

IL FRIULI

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Ultima a domicilio e nel Regno.

Anno	L. 10
Semestre	5
Trimestre	3
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno	12
Semestre e trimestre in proporzione.	
— Pagamenti anticipati —	
Un numero separato centesimi 5.	

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del garante: Coniuncti, Neurologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25. In quarta pagina Cent. 10. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Sarducci, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato centesimi 10.

RIFORME URGENTI rimandate alle calende greche

I nostri progenitori, i romani antichi, solevano con questa frase indicare tutto ciò che restava per così dire sempre all'ordine del giorno che non veniva mai fatto.

Sembra che noi, degenari da essi in tante cose, abbiamo tuttavia ereditata questa virtù di rimandare cioè a tempo indifferenziato le cose più gravi o più urgenti.

Solo che fra noi ed essi c'è questa differenza: essi facevano il buono e rimandavano alle calende greche soltanto il cattivo; noi invece facciamo il cattivo e rimandiamo alle calende greche il buono!

Ciò si riscontra in modo evidente se andiamo a considerare non soltanto la nostra vita pubblica da una ventina d'anni a questa parte, ma, se ci soffermiamo a considerare le cose del giorno, quelle cioè che si vanno svolgendo in questo momento.

E valga il vero. Sono oltre vent'anni che al popolo italiano si va in tutti i toni e da tutti i partiti predicando la necessità di riforme economiche, amministrative e tributarie.

Se si leggono i discorsi fatti dalla Corona alla riapertura delle sessioni parlamentari da una ventina d'anni a questa parte, sotto tutti i Ministri, siano di Sinistra, che di Destra, vi si trovano o in una forma o nell'altra, pronunziate queste riforme destinate a sollevare il popolo italiano, a far sparire dalle ingiustizie, a migliorare la finanza dei Comuni e dei cittadini, ad avvantaggiare la sorte degli umili.

Ebbene, noi domandiamo a tutti gli uomini, cui non fanno velo ragioni di parte, che cosa si è fatto sino ad oggi per mantenere questo piccolo bagaglio di promesse?

Noi domandiamo se almeno una di queste promesse fatte e ripetute per bocca del capo dello Stato, sotto la responsabilità di ministri di diverso colore e di diverso partito, sia mantenuta. Quale grande riforma organica fu compiuta nel senso di avvantaggiare, per esempio, la sorte così triste e così grave dei contribuenti?

Ben è vero che nel 1886 si approvò la legge sulla perequazione fondiaria, reclamata insistentemente da ragioni di giustizia distributiva.

Ma purtroppo anche questa legge, per il modo col quale si va applicando, è finita col diventare una solenne corbellatura per i poveri contribuenti fondiari, i quali, seguitando di questo passo, vedranno compiuta la perequazione fondiaria — opera di giustizia e di civile progresso — fra tre generazioni almeno.

E che dire di quell'altra non meno solenne corbellatura che da vari anni si va dando ai non meno disgraziati proprietari di fondi urbani?

Lo Statuto vuole che ciascuno paghi in proporzione dei suoi averi.

Orbene siano perfino i famosi *boucaux di Montebello* che ormai i redditi fondiari urbani dal 1890 — epoca dell'ultima revisione dell'imposta sui fabbricati — sono sminuiti dappertutto notevolmente, ed in molte città di un terzo e financo della metà.

Come può dunque lo Stato contrariamente allo Statuto percepire imposte su redditi che non sussistono?

Eppure da vari anni si va promettendo una riforma che sani questa ingiustizia, anzi il relativo progetto di legge fu già presentato varie volte in Parlamento, ne fu perfino cominciata la discussione, ma, poscia, appunto perchè si trattava di un'opera buona o giusta, fu troncata a metà e rimandata alle calende greche!

Egual sorte è toccata purtroppo alla riforma da lunghi anni promessa sulla ricchezza mobile.

Fu preparato un disegno di legge, accompagnato da una voluminosa relazione. Se ne discusse e nei giornali e nelle riviste e dall'Camera di commercio, e dalle private associazioni, talchè sembrava che la materia fosse più che matura; ma par troppo poiché si trattava di provvedere alla sorte di quella classe di cittadini sempre negletta che sono i contribuenti, il progetto stesso fu rimandato anche esso alle famose calende greche.

E in un altro ordine di cose egualmente alle calende greche furono rimandati progetti della più alta importanza che provvedevano ai bisogni urgenti sentiti dalle nostre popolazioni.

Tale, per esempio, il famoso progetto sulla bonifiche.

Disusso dalla Camera in fretta e furia l'anno scorso prima che essa prendesse le sue vacanze, non si volle trovare il tempo per discuterlo in Senato. Ora, approvato dal Senato, non lo sarà certamente dalla Camera per mancanza di tempo!

E così i cinque milioni di italiani che abitano regioni malsane continueranno a cedere a febbri palustri, o i quattro milioni di ettari di terreni incolti e semi infruttiferi afflitti dalla malaria continueranno a produrre rovi ed ortiche, mentre la massa dei lavoratori dei campi prendono la via dell'America.

Egual sorte è toccata al disegno di legge sulle *crasse agricole* appunto perchè provvedeva ad uno dei più urgenti bisogni delle campagne, ad estirpare cioè la mala pianta dell'usura che vi arreca danni non inferiori a quelli della fillossera, della peronospora e della crittogama prese insieme.

Così pure dormono negli scaffali di Montecitorio, e chi sa per quanti anni ancora, la riforma della *legge forestale* che tendeva a salvare il patrimonio delle nostre foreste purtroppo così depauperato dalla vandalica distruzione che se n'è fatta; la legge sulla *polizia del bestiame* tendente ad incoraggiare l'allevamento degli animali domestici e ad impedirne la mortalità; la legge sulla *soffisticazione dei vini* tendente a mettere un argine all'ingordaga speculazione dei vini artefatti, che, mentre sereditano il nostro paese, danneggiano tanto il consumatore che il produttore.

Tutte queste ed altre riforme, che per brevità non enumeriamo, ripetutamente promesse da tutti i ministri e concretate quasi tutte in progetti di legge pronti alla discussione, si vanno tuttavia procrastinando da un giorno all'altro e da più anni a questa parte, hanno giustamente finito col determinare nel popolo quella sfiducia nell'opera legislativa, che, purtroppo viene giornalmente rilevata e deplorata.

Certo è che forse non per colpa di uomini ma degli eventi o forse anche meglio del sistema, stesso, non si può disconoscere che l'azione parlamentare a vantaggio dei cittadini, se pur arriva, è sommamente lunga.

Non così per altro avviene in altri paesi, ad esempio in Inghilterra e agli Stati Uniti dove le riforme utili trovano nel Parlamento un'azione pronta, energica e salutare; le lunghe e sterili discussioni ne sono bandite per virtù della coscienza del paese che certamente non le tollerebbe.

Concludendo, noi crediamo che tuttavia non saremmo fuori tempo per metterci anche noi sulla buona strada; ma bisognerebbe avere il coraggio di fare d'ora in poi il rovescio di quello che abbiamo fatto sino ad oggi.

Rimandare cioè alle calende greche tutto ciò che è inutile e dannoso, e fare sollecitamente e senza tanto perditempo, tutto ciò che è necessario, buono, utile, veramente e fortemente reclamato dal paese che paga e che lavora.

C. Mancini.

Contro l'ostruzionismo

Le proposte della Commissione per il regolamento.

Roma 16. — Stamane si è riunita la Commissione del regolamento per esaminare le proposte di Sonnino o di Simonini dirette a frenare l'ostruzionismo.

Presiedeva Lazzaro. Tutti i membri della Commissione erano presenti. La seduta durò dalle 9.30 a mezzogiorno, e la Commissione approvò in massima, dopo vivissima discussione, la riforma del regolamento, riservando di concretarne le modalità.

Dopo tale deliberazione, per discutere sopra alcuni emendamenti presentati da Maggiorino Ferraris, la Commissione si riunì nuovamente alle ore 4.00.

Ed ecco le modificazioni al regolamento, accettate, nella seduta pomeridiana, dalla maggioranza della commissione:

I. — Ogni oratore non potrà parlare più di quindici minuti, qualunque sia il numero degli ordii del giorno e gli articoli aggiuntivi o sostitutivi o gli emendamenti presentati.

II. — Finita la discussione, si procederà subito alla votazione per alzata o seduta, senza spiegazioni di voto sugli articoli aggiuntivi o sostitutivi, o sugli emendamenti.

III. — La votazione per appello no-

minale potrà farsi soltanto: a) sull'ordine del giorno che avrà la precedenza al termine della discussione generale; b) sul complesso dell'articolo in discussione.

Nessun appello nominale potrà farsi neppure per questioni d'ordine.

Le spiegazioni di voto non sono ammesse e l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo si farà con un'unica votazione, uditi due oratori, uno contro ed uno a favore, che non potranno parlare più di quindici minuti.

La minoranza composta di Lazzaro, Rampoldi, Sacchi e Ferraris presenterà una contro relazione.

Le deliberazioni furono prese con cinque voti contro quattro.

La pregiudiziale proposta da Sacchi, che qualunque modificazione al regolamento non fosse applicabile alle leggi emendatrici dei diritti statutari, fu respinta con sei voti contro tre, votando Ferraris con la maggioranza.

L'on. Cambray-Digny leggerà domattina, alle 10, alla Giunta la relazione, che verrà presentata alla Camera nella seduta di domani.

La risposta di Giolitti alla lettera di Crispi

Roma 16. — L'on. Giolitti, in risposta alla lettera di ieri dell'on. Crispi, scrive stasera una lettera alla *Tribuna*, in cui dice che la nomina di Tanlongo a senatore fu deliberata all'unanimità dal Consiglio dei ministri. Ricorda poi che Crispi e Baccelli sorsero a difenderlo alla Camera, quando si manifestarono i primi attacchi contro Tanlongo.

Ancora l'arresto del generale Giletta a Nizza

Un granchio della polizia francese.

Parigi 16. — La parte sequestrata al generale Giletta sono due sole, una dello stato maggiore francese comprende il circondario di Prugnetteniers, l'altra edita dal *Touring Club*; ambasue si vendono liberamente da qualunque libraio.

La carta del *Touring* contiene le sommarie indicazioni topografiche con dati per uso dei ciclisti e con qualche nota scritta dal generale di nessuna importanza militare.

Insomma si ordo trattarsi d'un granchio della polizia francese, che in diplomazia accomoderà.

Il *Figaro* dice crederci che le notizie pubblicate circa i motivi dell'arresto del generale Giletta di S. Giuseppe siano esageratissime.

Gli imperiali di Russia in Italia nel 1890

Il *Viedomosti* di Pietroburgo parlando del viaggio che lo Czar e la Czarina, faranno il prossimo anno a Parigi, assicura costargli che visiteranno pure Vienna e Roma, ma in forma strettamente privata.

Nell'itinerario è pur compresa Napoli.

LA CRISI MINISTERIALE FRANCESE

L'insuccesso di Poincaré.

Parigi 16. — Poincaré visitò stamane Brisson, Maline, Ribot, Sarrien; poscia recossi all'Eliseo.

Nel pomeriggio fuvi una conferenza presso Poincaré per regolare le questioni in sospeso e le attribuzioni dei portafogli.

La conferenza presso Poincaré durò da un'ora e mezzo alle quattro e mezzo. La conferenza presso Poincaré fu riprova alle ore sei e durò soltanto alcuni minuti.

I negoziati furono rotti dai radicali che rifiutarono le offerte di Poincaré; il quale si recò all'Eliseo ad annunciare a Loubot, che rinunziava al mandato di comporre il Gabinetto.

Loubot richiamerà domattina all'Eliseo i presidenti del Senato e della Camera.

Un monumento a Gabriele Rossetti a Vasto

La città di Vasto, sollevando un antico suo debito e compiendo un costante suo proposito, promuove l'erezione fra le sue mura di un monumento a Gabriele Rossetti.

Intende con ciò rendere il dovuto omaggio a questo insigne suo figlio, che fu vero vate del nazionale riscatto, divinando l'unità della patria; e che nel lungo esilio rimase vigile propu-

gnatore dei nostri diritti ed interprete sicuro dei nostri dolori o delle nostre speranze.

Quella città, nell'accingersi all'opera riverente, confida nella cooperazione di quanti in Gabriele Rossetti onorano l'altizza dell'ingegno, l'ardore dello spirito, la sincerità della vita spesa tutta per l'ideale della patria.

Noi facciamo plauso alla patriottica iniziativa.

La seconda vita

Dimostrazione « a un anno data ».

Si telegrafa da New York al *Daily Mail* di Londra: « Il dott. Rislap della Columbia University ha annunciato che egli conta di dare entro un anno la prova scientifica che v'è esistenza cosciente dopo la morte. Egli ha fatto esperimenti per mezzo della signora Piper, un *medium* di Boston, e assicura di aver ricevuto gran numero di comunicazioni da spiriti defunti. Il professore è uno scienziato serio e acuto. Nelle sue investigazioni è coadiuvato da altri noti psicologi.

Acta Sanctorum

Berlino 16. — E' stata ordinata la istruttoria contro il prete cattolico Giuseppe Goust di Fleischheim (Lorena). Questi è accusato di aver maltrattato con un palo un ragazzo di 10 anni in così sconio modo, che l'infelice ne morì, dopo aver perduta prima la vista.

I genitori del ragazzo ebbero l'accorgimento di non permettere il funerale della salma prima che non fosse stata fatta l'autopsia d'ordine dell'autorità giudiziaria.

LE CURE MERAVIGLIOSE del dottor Edwards

La bellissima, affascinante Loia Fuller, la inventrice della danza serpentina, che circondata da un nimbo di colori e di fiamme, inebbriva ogni sera gli occhi degli spettatori abbagliati, Loia Fuller sta per diventare cieca. La luce ardente che accompagna la sua danza serpentina le ha bruciato gli occhi. Così una notizia che di questi giorni, ha fatto il giro.

Ebbene, la disgrazia della bellissima ballerina di lei ha fatto conoscere un individuo singolare, un medico in gran voga attualmente a Parigi, alle cure del quale ricorrono, come alle acque meravigliose di Lourdes, tutti coloro che non hanno potuto trovare altrove rimedio ai loro mali. Il dottor Paolo Edwards, alle cui cure Loia Fuller si è affidata, è uno di quei medici, quali ne sorgono di tanto in tanto nella capitale francese, singolari figure che spesso ricorrono, superbamente delinente, nei romanzi di Balzac, o il cui prototipo, secondo ogni apparenza, è stato Mesmer, l'iniziatore della cura magnetica.

La venepunzione, la fanatica fede dei pazienti nel dottor Edwards arriva al punto da chiamarlo « il moderno San Paolo ».

Caratteristica per questa fede è una lettera che Loia Fuller pubblicò, nella quale ella racconta fra l'altro, che da principio inclinava a considerare il dott. Edwards come un ciarlatano, ma che ora è convinta ch'egli è un uomo dotato di una potenza superiore. La sua apparizione, ella scrive, è affascinante; i suoi occhi vivi, il suo volto dalle linee straordinariamente espressive, la barba candida, e soprattutto il suo meraviglioso entusiasmo, impressionano profondamente anche il più scettico.

Egli ha consultato a 5-6000 malati al giorno; e recentemente si verificò il caso che dopo averne ricevuti 630 dalle 6 della mattina alle 7 della sera, fu costretto a rimandarne un migliaio.

Ciechi, sordi e muti, reumatici, asmatici e nevrosistici, tutti vengono guariti dal dott. Edwards. Loia Fuller racconta in piena fede di averlo veduto restituire la vista ad un cieco che non poteva muovere un passo senza essere accompagnato. Il dott. Edwards lo guarì a poco a poco. Gli diceva, per esempio, un giorno: « Oggi ci vedrete per due ore »; e il giorno seguente: « Oggi vedrete per tre ore » o il cieco vedeva davvero.

Recentemente ricevette un invito di recarsi a Smirna, a curare un pascià che aveva perduto l'uso della favella. Fra i suoi clienti si notano la celebre cantante Emma Calvé, la ballerina Cleo

de Mérode, o si assicura che l'ex imperatrice Eugenia, sofferente per gravi reumatismi, si è affidata alle sue cure.

Così prosegue poi a raccontare Loia Fuller: « Il dott. Edwards mi presentò cura per il mal d'occhi e per la nevrosità. Di quest'ultima, dopo dodici visite, sono completamente guarita. Già al primo giorno sentii un sollievo. Appena egli mi toccò, mi sentivo meglio; sentivo distintamente una forza invisibile e salutare che veniva in me dall'esterno; come egli mi sfiorava le tempie, provavo una sensazione che lo vorrei chiamare fluido elettrico, ma il dott. Edwards non mi permette di darle questo nome.

Io stavo per diventare cieca. Tutti gli oculisti da me consultati mi avevano dichiarato che dovevo rinunciare alla mia professione o alla vista. Nulla serviva a combattere l'orribile male, che si aggravava ogni giorno, e la sofferenza e la disperazione si ripercotevano in modo straziante sui miei nervi.

Ora ci vedo, e non ho più bisogno di abbandonare la mia professione. Il dott. Edwards mi ha salvata, e so che se potessi rinunciare a curare per qualche tempo, guarirei immediatamente. Ma pur troppo non posso farlo.

Emma Calvé pure considera il dott. Edwards come suo salvatore, perchè le ha conservato la voce che stava per perdere, e ha liberato Cleo de Mérode dall'insonnia, che la torturava.

Come si spiegano queste cure meravigliose? Come tante altre con la suggestione. Nel caso in parola, il male di Loia Fuller non era prodotto tanto da un'affezione organica, quanto dalle così dette turbe funzionali, che sono fenomeni nervosi. Se l'organo stesso fosse stato ammalato, allora anche il dott. Edwards difficilmente avrebbe potuto guarirlo; ma il peggioramento era dovuto alla crescente nevrosità, e poiché il medico è riuscito con la suggestione a guarire il male di nervi, anche la vista è migliorata.

Si assicura che il dott. Edwards non è punto un ciarlatano, che fa pochissimo conto del denaro, conduce una vita modestissima, e cura chiunque gratuitamente. Una parte dell'onorario che gli danno i ricchi egli impiega per soccorrere i pazienti poveri, ai quali paga perfino le medicine o distribuisce soccorsi in danaro.

Da ultimo notiamo che tra i medici parigini regna grande animosità contro questo dottore che porta via i clienti, e ch'essi studiano il modo di far citare in tribunale le sue cure.

NOTIZIE ITALIANE

La precedenza del matrimonio civile.

Roma 16. — L'ufficio del Senato oggi, con l'intervento del ministro Bonasi, licenziò il contro-progetto per la precedenza del matrimonio civile su quello religioso.

Il progetto obbliga il ministro del culto ad accertarsi mediante la presentazione del certificato essere già avvenuto il matrimonio civile. Non ottemperando a quella norma, il sacerdote cade in contravvenzione punibile con una multa la prima volta e con sospensione dai frutti del beneficio parrocchiale, da un trimestre ad un anno, in caso di recidiva.

E' evidente che si teme di punire come si merita l'immoralità.

Votazioni elettriche.

L'on. Brunialti avrebbe proposto alla Giunta per il regolamento della Camera che le votazioni per appello nominale e per scrutinio segreto si facciano mediante apparecchi meccanici elettrici, in modo che il voto sarebbe istantaneo.

Le chiasse degli studenti.

Un professore ferito.

Roma 16. — Quattrocento studenti fecero oggi una dimostrazione dinanzi all'Istituto anatomico e poi dinanzi a quello di botanica per protestare contro il rinvio degli esami.

Si recarono quindi nuovamente all'Istituto anatomico tirando una sassuola fortissima contro l'edificio. Tutte le finestre andarono infrante, e un sasso penetrato nell'interno colpì il professore Brizi producendogli una ferita di qualche gravità.

Intervenuta la forza, gli studenti furono dispersi.

Si dice che il ministro Baccelli abbia

ordinato al Rettore di prendere severi provvedimenti.

Il Collegio di Mondragona.

Roma 16 — Si assicura che il Governo voglia far accordare dal ministro Baccelli al Convitto dei gesuiti di Mondragona quel pareggiamento che con tanto rumore gli si negò tempo addietro.

L'Ustis commenta vibratamente questa notizia.

Nol, che conosciamo la serietà e il patriottismo del ministro Baccelli, amiamo credere che la notizia sia tutta una fiaba.

Deragliamento e urto di treni. Un fuochista ed una signora feriti.

Firenze 16 — Il treno omnibus 175 sulla linea Empoli-Firenze presso Signa, in causa di una frana provocata dal violento temporale della scorsa notte, deragliò andando ad arrestarsi contro il muro di cinta vicino alla cava di pietre del sig. Allegri.

Poco dopo il treno-mercato 1236 proveniente da Firenze deragliava ugualmente andando ad urtare la locomotiva del treno passeggeri.

Ne nacque un panico indescrivibile tra i viaggiatori. Le signore svennero, tutti i fanali si spensero. Talchè si dovette organizzare una squadra di soccorso, composta di operai con torce a vento.

Si hanno a lamentare due feriti gravi, il fuochista Rossi del treno 1236, che riportò la frattura di alcune costole, e la signora Codatto Anna, venuta ferita alla testa; ambedue verranno trasportati all'ospedale di Firenze. I feriti lievi sono parecchi.

Il materiale è molto danneggiato.

Per l'igiene dei treni.

Sappiamo che l'ispettore ferroviario si occuperà quanto prima degli studi per disciplinare le norme igieniche dei treni, specialmente per quelli destinati al servizio dei viaggiatori.

NOTIZIE ESTERE

Aguinaldo assassinato?

New York 16 — Annunziato, sotto riserva, che secondo un dispaccio da Manila, i partigiani del generale Luna assassinarono Aguinaldo.

Alla frontiera serba.

Belgrado 16 — In seguito alla resistenza degli abitanti che prestarono alla frontiera valido concorso ai soldati serbi contro gli albanesi che la varcarono, i turchi, secondo informazioni pervenute al Governo, ritirarono dal territorio serbo. La notizia che le truppe turche avrebbero partecipato all'invasione, sembra dunque dovuta ad un primo allarme.

Alle Cortes spagnuole.

Madrid 16 — (Senato) Alsenas ricominciò gli attacchi contro i generali; chiede che l'ex-ministro della guerra Correa sia giudicato per la capitolazione di Santiago.

(Camera). Essendo terminata la convalidazione delle elezioni, Pidal fu rieletto presidente.

Condanne per fatti di Auteuil.

Parigi 16 — Il Tribunale correzionale ha condannato per fatti di Auteuil: il barone de Baunay e il barone de Mayzonet-St-Marc a tre mesi di carcere, Luigi Barrio, negoziante, a due mesi, Barrio Felice a un mese, il conte de Dion — il famoso costruttore automobilista ed ex boulangista — a quindici giorni, il conte Gastano di Frommesenfa duecento franchi di ammenda. Fu assolto il conte Langlois de Neuville.

Le ultime cartucce degli andreyfusisti.

Parigi 16 — Si smentisce formalmente l'informazione di alcuni giornali del mattino, i quali pretendono che Casimir Perier dichiarò a Krantz che la revisione del processo Dreyfus fu deplorevole.

Un terribile disastro nelle miniere della Caledonia.

Hali'aw (Nuova Scozia) 16 — Vi fu una esplosione nelle miniere della Caledonia a Capbreton. Centosessanta minatori rimasero sepolti. Temesi che la maggior parte sieno periti. Finora furono estratti venti cadaveri.

L'inondazione nell'Argentina.

Buenos Ayres 15 — Sono spaventevoli i particolari che giungono sull'inondazione di Rio Negro. Quella disgraziata regione è completamente rovinata. Tutto fu distrutto; molte case orlate e numerose famiglie si trovano ridotte alla fame e alla più squallida miseria.

Gran parte del bestiame annegò e pare che si abbiano a deplorare anche alcune vittime umane.

A Buenos Ayres e in altre città della repubblica, vennero aperte sottoscrizioni a favore di quegli infelici, con esito splendido.

Vapore affondato. Trenta annegati.

Stettino 16 — È avvenuta presso Zülchow una collisione tra i vapori Blücher e Poelitz. Questo è affondato. Vi sono trenta annegati e dieci salvati.

Crisi nell'industria dei diamanti.

Si ha da Anversa che si accentua colà una crisi dell'industria dei diamanti. Gli operai han fatto una vera dichiarazione di guerra ai padroni. Lo sciopero non è stato ancora deciso a data fissa, ma esso si estenderà a tutte le branche dell'industria. Tale decisione è stata presa in un meeting di circa 1500 operai.

Calendoscopio

Effemeride storica. 17 giugno 1799 — Battaglia della Trebbia, in cui il generale Macdonald dopo tre giorni della più ostinata resistenza, cedette al più grande dinanzi al rosso Suvoroff, nel giorno stesso in cui Annibale aveva sconfitto i Romani.

Un pensiero al giorno. I cuori amari sono come quei salvadanai preziosi dei quali non si riesce a giudicare il valore se non quando vengono rotti.

Cognizioni utili. Rosso indelebile — Bianco d'uovo ed acqua in parti eguali; si sbatta bene e si filtra su tela; si rende denso con del melito o cinabro. Si adopera questo inchiostro con una penna d'oca; quando è secco si fissa sulla tela, passando sul rovescio un ferro caldo.

Indelebile — Si diluisce l'inchiostro di China in una soluzione acquosa di soda caustica che segni l'8. Questo inchiostro non resiste però in modo assoluto a tutti i reagenti chimici.

Inalterabile — Un inchiostro inalterabile agli acidi: a che non intacca la penna è il seguente: si sciogliono 3 parti di ferrocianuro di potassio o 2 di acido tartarico in 240 di acqua; poi vi si aggiungono 2 p. di ammoniaca concentrata, si filtra e si aggiungono 16 parti di solfato di ferro ammoniacale, 40 di ammoniaca, 8 di bleu d'indiana e 70 di gomma arabica.

Questo inchiostro che dapprima è giallo, poi porpora, diventa finalmente bruno-scuro. Per ottenerlo nero, al prodotto sopra indicato si aggiungono 20 p. di acido pirgalico.

La staga. Rebus monovetro. Cal = la. Spiegazione del rebus monovetro precedente. FALSITA' (f al si la).

Per finire. Tra padrona e cameriera: — Ma dimmi, Glotilde, non ti vergogni di lasciarti abbracciare, in pieno giorno, in vista di tutti, da un carabiniere? — Ma, signora, saprà benissimo che la legge proibisce di resistere alla forza pubblica.

PROVINCIA

Mercoledì 19 giugno — Azzano Decimo, Maniago, Pastic Schiavonesco, Rivignano, Tarcento, Tolmezzo, Ajello.

Martedì 20 id. — Codroipo, Spilimburgo, Tricesimo.

Mercoledì 21 id. — Latisana, Pozzuolo, S. Daniele, Montebelluno, Oderzo.

Giovedì 22 id. — Sacile, S. Daniele.

Venerdì 23 id. — Latisana, S. Daniele.

Sabato 24 id. — Cividale, Pordenone, Duino.

Domenica 25 id. — Azzano Decimo.

Cividale, 16 giugno. Elezioni.

La riunione operaia, chiamamola pur così, di ieri sera, non è stata a dir vero né numerosa, né ordinata. Se si fosse trattato della manifestazione di un partito in embrione, traseal; ma se quel convegno volesse proprio caratterizzare un'azione, l'azione sarebbe stata troppo ristretta. Costi, almeno secondo il parere di parecchi intelligenti, ed educati alla scuola delle elezioni? Perciò han fatto male coloro che erano alla testa di limitare gli inviti a 70 od 80, con ingiunzione, per giunta, di produrre l'invito per essere ammessi.

Avrebbe quindi fatto miglior fortuna un invito pubblico. Per cui oggi si sentono disparati commenti in proposito, e gli esclusi se l'hanno avuta a male.

In quanto alla proclamazione dei nomi non abbiamo che dire.

L'avvocato Nassig, giovane d'anni e di carriera, promette, e quindi si può sperare; l'operaio tipografo Stagni, è intelligente e battagliero a base di logica, non può sbagliare.

Non sappiamo poi se questi nomi piaceranno alla massa elettorale liberale, perché da ieri ad oggi l'opinione non ha potuto concentrarsi e manifestarsi.

In ogni modo ci sembra opportuno evitare collisioni per questioni di nomi, tanto più che i propositi rivestono la qualità necessaria per farsi buoni amministratori.

Per lunedì p. v. probabilmente pubblicheremo la lista di nostra soddisfazione.

Cividale, 16 giugno. Varia.

Un soldato alpino qui di guarnigione, si spogliò della divisa per indossare l'abito borghese di un suo compagno, il quale a sua volta si vestì da militare. Vennero scoperti e denunciati.

Per la terza volta preghiamo il delegato signor Gattinoni, a prendere, o far prendere per il coppino quel tale accatone molesto e ripugnante che si chiama Tomat Giuseppe detto Calamar.

Tricesimo, 17 giugno. Concerto della Banda e Teatro.

Domani, ricorrendo la sagra di S. Antonio, la Banda della Società operaia, diretta dall'esimio maestro signor Antonio Pignoni, darà in Piazza Maggiore, dalle ore 8 e mezza alle 7 e mezza, un grande concerto col seguente programma:

- 1. Marcia « Società Operaia » Pignoni
2. Quartetto « Rigoletto » Verdi
3. Waltzer « Il ventaglio della regina » Beucchi
4. Cavatina « L'olixir d'amore » Donizetti
5. Galopp « Duilio » Mario.

Alla ore 8 e mezza pom. nel Teatro « Stella d'oro », i dilettanti del paese daranno un trattenimento drammatico rappresentando la commedia in un atto intitolata « La cambiale ». Seguirà poscia la brillantissima commedia in un atto in dialetto friulano: Dugg e nissan, di G. E. Lazzarini.

Ingresso alla platea cent. 20 e in loggia cent. 50.

Sciopero di muratori. Ci viene riferito che a Dresda continua ancora lo sciopero dei muratori, iniziato sino dal 1 giugno corr. Dello sciopero è stato causato perché gli imprenditori volevano diminuire la paga di due penig per ora. I muratori alla loro volta invece volevano un aumento di quattro penig.

Fra i muratori che lavorano a Dresda vi sono anche 400 nostri provinciali.

UDINE

Consiglio comunale. Il Consiglio comunale è convocato in seduta per giorno 26 corrente alle ore 1 e mezza pom.

Per il nuovo censimento. Salandra ha sollecitato la Giunta che esamina il progetto di legge per il nuovo censimento a presentare la relazione. Non eseguentosi più da un ventennio il censimento, è pienamente giustificata la insistenza del ministro perché si provveda a questo servizio più che obbligatorio per un governo civile.

Il progetto per i telefoni.

Di San Giustino, ministro delle poste e telegrafi, pregò la Commissione parlamentare che esamina il progetto relativo ai telefoni, di sospendere i suoi lavori, volendo egli presentare dei notevoli emendamenti al progetto stesso.

Il Re per Alberto Cavalletto.

S. M. il Re ha fatto pervenire al Comitato di Padova per monumento ad Alberto Cavalletto la somma di lire 500, volendo associarsi al tributo d'onore reso alla memoria del venerando patriota.

L'offerta venne accompagnata da una cortesissima lettera del generale Pozzo Voglia al senatore Coletti, presidente del Comitato suddetto.

L'atto generoso del Re riuscì gratissimo alla cittadinanza padovana, che ricorda l'affetto, alto e costante, di Alberto Cavalletto per Casa Savoia.

Il comm. Alberto Cavalletto è stato per parecchie legislature il deputato politico di San Vito al Tagliamento.

Onore al merito. Ieri avevamo annunciato che il nostro concittadino prof. V. Manzini, attualmente insegnante all'Istituto tecnico di Vicenza, si segnalò nel concorso indetto dal Ministero alle cattedre di diritto negli Istituti tecnici.

Ora con vivo piacere apprendiamo che la Commissione esaminatrice per le abilitazioni all'insegnamento del diritto e dell'economia negli Istituti tecnici era composta dagli illustri prof. Ferraris, Cognigni, Simonelli, Lessona, Bosco, e che il nostro esimio concittadino

prof. Manzini è riuscito terzo sopra 29 dichiarati eleggibili fra i 87 concorrenti.

All'agregio professore ripetiamo le nostre congratulazioni.

All'Accademia d'Udine. Ieri sera alle 8 e mezza dianzi ad un pubblico numeroso e scottissimo il chiarissimo dott. prof. F. Musoni tenne l'annunciata lettura sulla «Lotta della nazionalità in Austria».

Stante la mole del lavoro ne fu letta soltanto una parte, la quale fu ascoltata con religiosa attenzione dal pubblico e salutata alla fine da sinceri e vivissimi applausi; quali del resto meritava il prof. Musoni ben noto e meritatamente apprezzato per le sue dotte ed importanti pubblicazioni.

Ci piace anche notare che il lavoro letto ieri sera era improntato a sentimenti altamente patriottici ed italiani. Ci riserviamo di parlare nella ventura settimana più estesamente dell'opera che presto verrà per intero pubblicata.

Si passò poi alla nomina per le cariche sociali. Furono eletti:

Cav. avv. C. L. Schiavi, presidente; avv. avv. A. Moasso, vice-presidente; dott. prof. V. Marchesi, segretario; cav. dott. prof. L. Fracassetti, vice-segretario; avv. avv. prof. M. Misani, cassiere; Consiglieri: Colotti dott. Fabio, avv. avv. co. G. A. Ronchi, ing. Luigi Pivaoco, prof. G. Nallino.

Furono nominati a soci corrispondenti il dott. Oscar Luzzatto, il prof. L. Pizzio e l'ing. Odorico Valussi.

Per la fornitura dell'acqua potabile alle frazioni. Il Municipio avvisa che essendo raggiunte le richieste d'acqua potabile sulle tubature dell'Acquedotto esterno nel numero fissato dal Consiglio comunale la Giunta Municipale stabiliva di rendere noto agli abitanti dei Suburbi, Casali e Frazioni del Comune quanto segue:

Le concessioni d'acqua potabile agli abitanti dei Suburbi, Casali e Frazioni, verranno fatte a scelta dei richiedenti tanto a legge idrometrica quanto a contatore, sotto le condizioni tutte e Tariffa del vigente regolamento per la distribuzione d'acqua ai privati.

Per effetto di tale disposizione, anche coloro che già hanno una concessione a legge idrometrica potranno convertirla a contatore assoggettandosi alla Tariffa relativa ed al noleggio dell'apparecchio misuratore, e dovranno perciò rivolgersi all'Ufficio tecnico municipale per la rettifica del precedente atto.

Proibiviri. La Giunta municipale avendo approvato le liste degli elettori dei proibiviri per l'anno 1899, avverte che le medesime, assieme agli elenchi degli elettori nuovamente inseriti e di quelli cancellati, si trovano depositate nell'Ufficio municipale e che un osemplare è affisso all'albo pretorio e vi rimane per 15 giorni.

Gita turistica. Come abbiamo già annunciato, domani domenica 18 corr. avrà luogo la gita indetta dalla locale sezione del Touring Club Ciclistico Italiano con meta a Tricesimo.

La partenza avrà luogo in giardino grande alle ore 15 e mezza (3 e mezza pom).

Il Consolato udinese del Touring prega i soci a intervenire alla gita.

Per gli invalidi e veterani delle guerre nazionali. Si è da poco tempo fondato in Turate (Lombardia) l'Istituto Umberto I destinato a raccogliere gli invalidi e veterani delle Guerre Nazionali; è lecito sperare così che abbia a finire l'umiliante e doloroso spettacolo di tanti vecchi impotenti abbandonati a se stessi da quella Patria che un giorno chiedeva loro la vigorosa giovinezza. La Casa di Turate è sorta per iniziativa privata e come tutte le belle iniziative ha trovato e trova delle forti difficoltà da superare tanto che, potendo contenere fino a 500 ricoverati di ogni regione d'Italia a qualunque milizia sieno appartenenti non ha potuto finora raccogliermene che una decina.

Da qualche mese però un vivo e sano risveglio si va propagando a favore della patriottica ed umanitaria Istituzione e ciò è dovuto in buona parte ad un Comitato composto di tutti i Direttori delle Società di Tiro a Segno della Provincia di Verona il quale si è prefisso il compito di far appello a tutte le Società del Regno perché si facciano centro, rispettivamente alla loro sfera d'influenza, di un movimento a beneficio dell'Istituto Umberto I; e con le oblazioni individuali dei Soci, con proventi di Gare, con trattamenti di beneficenza ecc. che il Comitato si ripromette di portare un forte contributo all'esistenza della Casa di Turate. Moltissime Società

dalle più importanti alle minori, hanno già risposto degnamente all'appello e noi siamo certi che la Società di Tiro a Segno della nostra Città e Provincia impegneranno tutte le loro giovani forze per il nobilissimo intento.

Accidente ciclistico. Verso le 7 pom. di ieri, un figlio dell'ing. Achille Bubba, d'anni 14, abitante in via Tiberio Dadiani, correva in bicicletta lungo la strada di circosvalenza esterna, fra le porte Villalta e Poscolla.

Di fronte all'osteria San Marco per schivare una ragazza, impigliò con la macchina in una delle rotelle del tram a vapore Udine-Sandanaiole; per modo che cadde a terra fratturandosi la gamba destra.

Fu raccolto da un vigile e da altre persone presenti al fatto, e mediante pubblica vettura trasportato a casa.

Ancora la disgrazia al poligono di Sedia. Il soldato del 17° fanteria che, come narrammo, rimase ieri mattina ferito per lo spazio della casa del fuocile, si chiama Giovanni Farnossi del distretto di Lucca.

Il suo stato ora è buono, e in breve sarà guarito.

Per un fazzoletto. Stamane verso le ore 8 la giovane Maria Venturini fu Giovanni d'anni 21, da Caspano (Casacco) venuta ad Udine per la vendita dei bozzoli, entrò nel negozio manifatture del sig. Arturo Milani in via Paolo Sarpi per acquistare un fazzoletto di quelli che la nostra contadina mutton sul capo. L'agente del sig. Milani, Cesare Della Torre, d'anni 16, gliene fece vedere parecchi, ma la giovane non ne trovò nessuno di suo gradimento, per cui uscì dal negozio.

L'agente però s'accorse che un fazzoletto era sparito, per cui senz'altro, rincorse la giovane che raggiunse in via Cavour, vicino alla porta dello studio dell'avv. Drusini.

Alla domanda del Della Torre di restituire il fazzoletto rubato, la giovane rispose negativamente, per cui quello gridava di volerla accompagnare in ufficio di P. S., quando capitò il delegato di P. S. sig. Liviniani che, saputo la cosa, ordinò alla giovane di seguirlo.

Come fu in ufficio, ella piangendo, confessò il furto ed estraendo da tasca il fazzoletto, di lana del valore di lire 2.25, disse che lo ebbe a rubare in un momento di tentazione.

Bicicletta in contravvenzione. Ieri, verso le ore 2 pom. fu posto in contravvenzione, e gli venne sequestrata la bicicletta perchè sprovvista dalla targhetta, il ragazzo Ernesto Pantaleoni.

La bicicletta era di quelle piccole costruita tutta in ferro.

Donna impenitente. La scorsa notte nell'atrio della stazione ferroviaria, venne arrestata. L'ammonta Juri Lorenza Luigia fu Giuseppe, d'anni 46, da Remanzacco, perchè contravveniva al foglio di via obbligatorio, consegnatole ieri dal locale ufficio di P. S., e perchè in stato di molesta e ripugnante ubbriachezza, commetteva disordini.

L'art. 488. Venne dichiarato in contravvenzione il calzolaio Giuseppe Simeoni fu Pietro, d'anni 42, abitante in via Grazzano n. 82, perchè trovato disteso per terra completamente ubriaco.

All'ospedale vennero medicati Carlo Cuoco d'anni 24, falegname da Udine per accidentale distorsione del ginocchio destro, guaribile in otto giorni; — Francesco Farfussola fu Ottavio d'anni 47, fuochista ferroviario per accidentale sublussazione dell'articolazione radio carpa di destra, guaribile in quindici giorni; — Antonio Cuttini di Francesco, d'anni 22, macellaio da Udine, per accidentale ferita da taglio al dorso della mano sinistra, guaribile in otto giorni.

Treni speciali festivi. Sino al 15 ottobre p. v. la Direzione della tramvia a vapore Udine-S. Daniele attiverà in tutte le domeniche ed altri giorni festivi, i seguenti treni speciali: Partenza da Udine porta Gemona ore 20.15, arrivo a S. Daniele ore 21.35; partenza da S. Daniele ore 20.35, arrivo a Udine porta Gemona ore 21.55.

Banda di cavalleria. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavallieri Saluzzo (12°) domani 18 giugno dalle ore 20 e mezza alle 22, sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia « Alvasare » Schneider
2. Mazurka « La Bolla » Waldteufel
4. Finale III « Ernani » Verdi
4. Atto II « La Bohème » Puccini
5. Polka « Le Bon Vivant » Fohrbach

Leggere in quarta pagina Chimina Aligone.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with 5 columns: Date, Time, Temperature, Wind, etc. for June 16-17, 1899.

Tempo probabile. Venti deboli settentrionali nord, vari al Sud; cielo nuvoloso; qualche pioggia o tempeste.

Cronaca giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

Infanticidio.

Udienza del 16 giugno.

Pres. Vanzetti comm. Vittore. Giudici Dalli Zotti e Triberti. P. M. cav. Merizzi. Cancelliere Febbo.

Difensori: Franceschini e Ciriani. Accusata: Paravan Maria detta Angelina di Giovanni, d'anni 24, nata e domiciliata a Clinaz (Stregna), nubile, contadina.

Il P. M. nella sua requisitoria sostiene l'accusa di infanticidio in confronto di Paravan Maria.

I difensori, avv. Ciriani e Franceschini, domandarono ai giurati l'ammissione della irresponsabilità o quanto meno della semi irresponsabilità della giudicabile.

I giurati col loro verdetto ritengono Paravan Maria Angelina, responsabile di infanticidio con la scusante della semi infermità di mente.

In base di ciò la Corte condannò la Paravan a 30 mesi di detenzione.

La Paravan ricorrerà in Cassazione.

Tribunale di Udine.

Udienza del 16.

Banella Anna fu G. B., d'anni 31, da San Giovanni di Manzano, imputata di furto di legna in danno di Vasca Pietro, fu condannata alla pena della reclusione per giorni 21.

Scarpia Santa, d'anni 17, e sorella Rosa, d'anni 16, da Carliano, imputate di furto di legna in danno di De Simon Antonio, furono condannate alla pena della reclusione per giorni 62 condanna.

Zambon Vittorio di Giuseppe, di anni 24, terrazzato, da Cavasso Nuovo, imputato di oltraggio a pubblico ufficiale, fu condannato, in contumacia, a lire 86 di multa.

DAI CAMPI DAI PRATI

La "Vitulina".

Nel mondo degli agricoltori si parla con molto favore di un nuovo prodotto chiamato a rendere segnalati servizi nell'allevamento del bestiame.

È questo la Vitulina, preparata dalla spettabile ditta Paganini, Villani e C. di Milano, la quale ha per obiettivo di fornire all'agricoltura un surrogato al latte vaccino, completo, igienico ed economico e il suo uso darebbe i seguenti vantaggi:

1. I grossi conduttori di fondi, che impiegano il loro latte nell'industria casearia e che perciò non dispongono di latte per l'allevamento dei vitelli delle loro mandrie e che devono quindi vendere i vitelli dopo pochi giorni di vita, coll'impiego del nuovo prodotto potranno invece fare l'allevamento con un sensibile profitto per la loro azienda, profitto calcolabile in base a varie decine di lire per ogni capo di vitello allevato.

2. Gli agricoltori, che ora allevano i vitelli col latte delle loro bovine, applicando invece l'allevamento a mezzo della Vitulina, potranno ricavare maggior profitto da latte, sia vendendolo al pubblico, sia adibendolo alla fabbricazione del burro o del formaggio, senza perdere così il guadagno ottenibile dall'allevamento, che anzi, fatto col nuovo prodotto, sarà più profittevole perché più economico.

3. Gli agricoltori, che per deficienza di capitali o per mancanza di foraggi non tengono vacche e quindi non potevano finora praticare l'allevamento, ora innanzi, mediante la Vitulina, sono messi nella possibilità di fruire dei vantaggi ricavabili da tale industria.

In una analisi chimica del nuovo prodotto fatta alla R. Scuola Superiore di Agricoltura di Milano, il 18 maggio 1898 è firmata dal suo Direttore, l'illustre professore Menozzi, la Vitulina è risultata così composta:

Umidità 8.96 %

Ceneri 8.01 %
Protosina greggia 30.12 %
Grasso greggio 5.95 %
Celluloso 2.85 %
Materie estr. non azotate 46.61 %

Al che deve aggiungersi quest'altro importantissimo particolare, e cioè che, dietro ricerche fatte dall'egregio prof. dottor A. Romagnoli, a mezzo della digestione artificiale col metodo di Stutzer, è risultato che tutta la quota di sostanze proteiche contenute nella Vitulina viene completamente digerita.

Dall'analisi soprariferita si rileva che la composizione chimica del prodotto è analoga a quella del latte e che i principi nutritivi sono in tale proporzione che un etlogramma di « Vitulina » cotto in un litro d'acqua, corrisponde a circa un litro di latte, di modo che del lato economico si ha questo ragguaglio:

Un ettolitro di latte vaccino può dare al produttore un ricavo di circa lire 10. Dieci chilogrammi di Vitulina, pari per potenzialità nutritiva a un ettolitro di latte, costano lire 6. Si ha quindi una economia di lire 4, cioè del 40 per cento adoperando per l'allevamento dei vitelli la Vitulina invece del latte vaccino!

L'altra prova pratica, esauriente, della bontà e convenienza della specialità dei signori Paganini, Villani e C. di Milano, è data dai numerosi, singolari, concordi certificati loro rilasciati, oltre che dallo spettabile Istituto Agrario Bonafino, di Torino, anche da intelligenti e noti agricoltori e dal fatto che alla Mostra Agricola di Bozolo - settembre 1898 - venne assegnato a tale prodotto il gran diploma di merito.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati.

Seduta ant. del 16 giugno.

Presiede Palberti, vice-presidente. La seduta comincia alle ore 9. Si intraprende la discussione del bilancio della marina, Paravano a lungo Franchetti ed Angelo Valia. La seduta termina alle 12.10.

Seduta pom.

Presiede Chinaglia, pres. La seduta comincia alle ore 2.15. Sono presenti un centinaio di deputati. Si risponde all'interrogazione sulle cappellante laicali.

Segue la discussione del disegno di legge relativo ai provvedimenti politici. Luzzatto Riccardo, non trova ragione perché il Ministero presentasse questo disegno di legge, né perchè nonostante le vive e insistenti opposizioni ora vi persista.

Sostiene con molte considerazioni la tesi contraria e quella sostenuta dal relatore della legge.

Conchiude col dichiarare che non partecipa al dubbio espresso ieri dall'on. Grippo perchè l'unità italiana è sorta per la libertà, ed unità e libertà sono in Italia indissolubili. (Vive approvazioni all'Estrema Sinistra).

Boronini respinge il concetto esposto ieri dall'on. relatore, e dal ministro guardasigilli che l'articolo primo sia una disposizione liberale.

Arcoleo, comprendo come i radicali non possano ammettere che si codifichi la necessità nella quale si trova talora lo Stato di vietare le riunioni e quindi non si meravigli come ha fatto il guardasigilli della loro opposizione.

Riconosce che le riunioni politiche sono la più feconda espressione della libertà e che perciò debbono essere rispettate, solo conviene codificarle in modo razionale il diritto.

Crede che sarebbe contrario allo Statuto ed alla giurisprudenza il non adottare una formula che contempili i luoghi pubblici ed aperti al pubblico. Spera che il Governo e la Commissione vorranno adottare una formula che concretì il concetto del suo emendamento, nel quale crede siano rispettate e conciliate le forme varie della libertà.

Sonnino Sidney. Non crede che sia felice la formula proposta, perchè può lasciare adito a nuovi dubbi e far credere che non s'intenda conferire al Governo la facoltà di vietare le riunioni in luoghi aperti al pubblico.

Dimostra a quali inconvenienti potrebbe dar luogo una simile interpretazione.

Crede che sia applicabile l'art. 434 del Codice penale a tutti i casi di riunione in luoghi aperti al pubblico, però è opportuno che questa facoltà del Governo venga sanzionata colla legge.

Grippo, relatore, non può accettare gli emendamenti proposti.

Pelloux, presidente del Consiglio, dice che il Governo crede opportuno di proporre la seguente formula:

L'autorità di P. S. può vietare per ragioni d'ordine pubblico gli assembramenti e le riunioni pubbliche ed i contravventori al divieto saranno puniti a termini dell'art. 434 del Codice penale. (Interruzioni e proteste all'Estrema Sinistra).

Grippo, relatore, dichiara che la Commissione mantiene la propria formula. Parlano in vario senso altri deputati. Pantano a nome dei suoi amici fa ossequio alle disposizioni del regolamento, sperando che quando anche l'Estrema Sinistra farà appello al regolamento troverà uguale appoggio.

Presidente proclama il risultato della votazione sui vari disegni di legge che sono approvati a grande maggioranza.

La seduta termina alle 7.25. Domani seduta alle 2.

Senato del Regno.

Seduta del 16.

Presiede Saracco, pres. La seduta comincia alle 3.40.

Si riprende la discussione del progetto per la conservazione della laguna di Venezia o vengono approvati gli articoli sino al 22 ultimo del progetto.

La Conferenza dell'Aja

Aja 16 - La riunione del Comitato per la compilazione del progetto dell'arbitrato è rinviata a lunedì.

La sezione prima della Commissione per la marina da guerra ha terminato i suoi lavori e udì stamane la lettura della relazione in cui si constata che la maggioranza si pronunziò in favore della proibizione degli esplosivi contenenti gas asfissianti e la proibizione delle navi a sprone.

La questione di limitare per un certo periodo di tempo il calibro dei cannoni, la forza della polvere, lo spessore delle corazze resta aperta, attendendosi istruzioni dai Governi.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il ministero in pericolo?

Roma 17 - La seduta di ieri alla Camera ha mostrato che il Ministero Pelloux non poggia su basi troppo sicure. Se si votava ieri sera, il Ministero era battuto. Oggi dovrà accettare la proposta della Commissione se non vorrà trovarsi in minoranza.

I ministri sono preoccupati della situazione.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 16 giugno.

Continua sul nostro mercato della seta una discreta corrente di richieste ed oggi le trattative riuscirono più animate del solito.

I due articoli preferiti su piazza sono: le greggie per lavorario e gli organzini belli correnti di titolo medio. Si è tentato di fare contratti a lunga consegna, con nessun risultato.

Bozzoli.

Udine 16 - Sulla pubblica pesa oggi sono stati pesati 38 chilogrammi di bozzoli gialli ed incrociati gialli e furono pagati da lire 3.40 a 3.85. I bianchi tuttavia pagano lo partite di qualche importanza da lire 3.70 a 4.20; in media lire 4.00.

Pordenone 15 - Gialli ed incrociati gialli da lire 3.85 a 4.00; media 3.94.

Alessandria 16 - Gialli da lire 3.90 a 4.15; media 3.95.

Asti 15 - Gialli da lire 4.40 a 4.60. Bologna 16 - Superiori da lire 4.10 a 4.55; comuni da 3.75 a 4.05; inferiori da 3.40 a 3.70.

Borgo Buggiano 16 - Qualità superiore: da lire 4.05 a 4.25; inferiore da 3.70 a 3.90.

Brescia 16 - Gialli da 3.50 a 3.75. Crema 16 - Superiori da lire 3.61 a 4.00; comuni da 3.00 a 3.60.

Cremona 16 - Nostrali da lire 3.10 a 3.60; incrociato cinese da lire 3.12 a 4.10.

Lomigo 16 - Gialli da lire 3.80 a 4.20; Bianco-gialli da lire 3.00 a 4.05.

Lucca 16 - Gialli da lire 3.90 a 4.20.

Mantova 16 - Nostrali da lire 3.00 a 3.90; incrociati da 2.80 a 3.90.

Monzomano 16 - Superiori da lire 4.05 a 4.20; inferiori da lire 3.70 a 3.95.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

TERZA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE DELLA CITTA' DI VENEZIA 1899.

MOSTRE INDIVIDUALI Favretto, Lenbach, Michetti, ecc. Pubblici festeggiamenti. Andata-ritorno UDINE-VENEZIA, biglietto valido 6 giorni con libero ingresso all'Esposizione: prima classe lire 24.30; seconda classe lire 17.40; terza classe lire 11.35, più la sopra-tassa di legge.

Sapone extrafino, ora preparato con profumi ad espansione centrifuga, che si sviluppano maggiormente quanto più il pezzo di Sapone si consuma. Costa lire 1.25, più cent. 50 per posta. Tre pezzi lire 3.25, e dodici pezzi lire 12.50, franchi di porto.

Alle FAMIGLIE NUMEROSE, COLLEGI, EDUCANDATI, COMUNITA', offriamo un tipo che scioglie il problema del buono e a buon mercato. È il SAPOL FAMIGLIA, che costa cent. 15 per posta. Dodici pezzi in quattro scatole lire 5.50, franchi, da A. BERTELLI & C. MILANO, alla Mostra Campionaria Bertelli in Galleria Vittorio Emanuele Milano, e in tutto le Farmacie, Drogherie, Profumerie, ecc.

BICICLETTE della Premiata Fabbrica ORIO & MARCHAND. Gli splendidi modelli 1899 con importanti novità si possono visitare presso il Rappresentante e depositario sig. GIOV. BATTISTA MARPILLERO in Tricesimo. Catalogo gratis.

IL PAIN EXPELLER (LINIMENTO CAPSICI COMPOSITUM) DELLA FARMACIA RICHTER DI PRAGA. È un rimedio sovrano nelle Sciatiche, dolori Reumatici, Artriti, Lombaggini, ecc., ecc. Calma istantaneamente i dolori, rinforza i muscoli, ridona in breve tempo la salute. Quindi va caldamente raccomandato a tutte quelle persone che soffrono di tali malattie.

Proprietario Loser János BUDAPEST. Fornitore della Corte Imperiale austriaca e Reale Ungherese. ACQUA NATURALE PURGATIVA LA PALMA originale della sorgente di LOSER JÁNOS Budaörs-Budapest. Senza dubbio la migliore del genere. Si adopera con pieno successo contro le numerosissime malattie, per le quali ne è indicato l'uso d'acqua purgativa.

Prof. Lombroso, Torino. Blaudamento e senza alcun inconveniente purgativa, usata anche nella stagione del digiuno e degli intestini. Prof. Baccelli, Roma. Presso volentieri, produce l'effetto desiderato senza disturbare e senza lasciare alcun residuo di stitichezza. Prof. Saggione, Roma. Efficacissima, purgante facile, blanda, preferita poiché meno disgustosa al palato. F. Massalongo, Verona. Una volta prescritta non vi si può più rinunciare ogni qualvolta occorre usare un purgante sicuro e sicuro da inconvenienti. Copie di molte altre approvazioni a richiesta gratis. Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali.

Oli d'Olioa. CASO FIGLI di ONEGLIA. Sono gli unici perfetti. Garantisce chimicamente puri. Sublimi per leggerezza, squisitezza, aroma e limpidezza. Ritegnuti dagli illustri dott. comm. S. Laura e prof. senatore F. Mastrogazza facilmente digeribili anche dagli stomaci più deboli, e preferibili al burro. Spedizioni in stagnate da Cg. 9. 15 e 25 archiatamente illustrate, racchiuse in adatta cassetta di legno: Vergine bianco e L. 2. Corato a L. 1.80. Sopraffino a L. 1.60. Il olio netto. Franco di porto alla stazione ferroviaria del compratore. Stagnata e cassetta gratis. Per stagnate da soli Cg. 8, supplemento di L. 2. In barillette da Cg. 50, ribasso di cent. 20 il olio. Porto pagato. Barile gratis. Pagamento verso assegno. Pacchi postali di Cg. 4, netti verso assegno o cartolina-vaglia di L. 10, 9.25 e 8.50 rispettivamente. Campioni gratis.

Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Babarbaro. Premiato con medaglia d'oro e d'argento. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati similissimi, perchè la presenza del BABARBARO oltre ad attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA. USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rivolgersi ad eccita meravigliosamente l'appetito. Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

